

## CCXCIV SEDUTA

VENERDI 22 OTTOBRE 1965

Presidenza del Presidente LANZA

## INDICE

Congedo . . . . .	2305
Disegni di legge:	
(Richiesta di procedura d'urgenza):	
PRESIDENTE . . . . .	2305
SCATURRO . . . . .	2305
« Modifiche alla legge regionale 13 aprile 1959, numero 15, concernente il personale optante inquadrato in soprannumero nei ruoli dell'Amministrazione regionale » (390) (Discussione):	
PRESIDENTE . . . . .	2306
MURATORE, relatore . . . . .	2306

La seduta è aperta alle ore 10,35.

NICASTRO, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che, non sorgendo osservazioni, si intende approvato.

## Congedo.

PRESIDENTE. Comunico all'Assemblea che l'Assessore allo sviluppo economico, onorevole Grimaldi, ha fatto conoscere che da venerdì 22 a giovedì 28 corrente mese non potrà partecipare alle sedute dell'Assemblea, dovendosi recare a Roma per ragioni del suo ufficio.

Richiesta di procedura d'urgenza con relazione orale per l'esame di disegno di legge.

PRESIDENTE. Si passa alla lettera A) dell'ordine del giorno: Richiesta di procedura di

urgenza con relazione orale del disegno di legge: « Interpretazione autentica dell'articolo 10 della legge regionale 22 febbraio 1963, numero 14, recante nuove norme per il credito agrario d'esercizio ». (453)

SCATURRO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SCATURRO. Signor Presidente, il disegno di legge per il quale ho chiesto la procedura d'urgenza praticamente tende a sbloccare la legge riguardante la ratizzazione dei crediti agrari di esercizio, in merito al contrasto insorto tra le banche e la Regione in seguito al noto parere del Consiglio di giustizia amministrativa. Con il presente disegno di legge si precisa che l'onere relativo al pagamento degli interessi e la copertura dei rischi delle operazioni gravino interamente sulla quota regionale del fondo anziché su tutto il fondo, al quale partecipano, come è noto, le banche. Si tratta, quindi, di autentica interpretazione dell'articolo 10, che appunto tratta questo problema. In tal modo potrà, finalmente, dopo quasi tre anni, sbloccarsi la legge sul credito agrario che tante speranze aveva suscitato nelle nostre campagne.

PRESIDENTE. Non sorgendo osservazioni, pongo in votazione la richiesta di procedura di urgenza con relazione orale per l'esame del disegno di legge numero 453.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

(E' approvata)

**Discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge regionale 13 aprile 1959, numero 15, concernente il personale optante inquadrato in soprannumero nei ruoli dell'Amministrazione regionale » (390).**

PRESIDENTE. Si passa alla lettera B) dell'ordine del giorno: Discussione del disegno di legge: « Modifiche alla legge regionale 13 aprile 1959, numero 15, concernente il personale optante inquadrato in soprannumero nei ruoli dell'Amministrazione regionale ». (390)

Invito i componenti la Commissione « Affari interni ed ordinamento amministrativo » a prendere posto al banco loro riservato.

Dichiaro aperta la discussione generale e sospendo momentaneamente la seduta.

*(La seduta, sospesa alle ore 10,40, è ripresa alle ore 11,00)*

La seduta è ripresa. Ha facoltà di parlare il relatore, onorevole Muratore.

MURATORE, *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Poichè nessuno chiede di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e pongo ai voti il passaggio all'esame degli articoli.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario è pregato di alzarsi.

*(E' approvato)*

Invito il deputato segretario a dare lettura dell'articolo 1.

NICASTRO, *segretario*:

« Art. 1.

L'articolo 14 della legge regionale 13 aprile 1959, numero 15 viene così modificato: "Il personale inquadrato in soprannumero ai sensi del precedente articolo 13, che abbia maturato la anzianità minima richiesta per essere ammesso agli scrutini di promozione e sia in possesso dei prescritti requisiti voluti dalle vigenti disposizioni di legge, accede alle qualifiche superiori

anche se non vi siano in atto scrutinabili impiegati del ruolo ordinario.

Detto personale rimane, se promosso, nella posizione di soprannumero ».

PRESIDENTE. Pongo in discussione l'articolo 1. Poichè nessuno chiede di parlare, lo pongo in votazione.

Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

*(E' approvato)*

Articolo 2. Invito il deputato segretario a darne lettura.

NICASTRO, *segretario*:

« Art. 2.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, con effetto dalla data di entrata in vigore della legge 13 aprile 1959, numero 15.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge della Regione ».

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 2. Chi è favorevole resti seduto; chi è contrario si alzi.

*(E' approvato)*

La votazione per scrutinio segreto dell'intero disegno di legge avrà luogo nella seduta di martedì prossimo.

La seduta è rinviata a lunedì, 25 ottobre 1965, alle ore 17, con il seguente ordine del giorno:

A. — Comunicazioni.

B. — Svolgimento delle interpellanze numero 355 e numero 343 e della interrogazione numero 651:

a) Interpellanze:

numero 335: « Misure per impedire la decurtazione di emolumenti ai dipendenti degli enti locali », presentata il 18

settembre 1965, dagli onorevoli Cortese, Vajola, La Porta, Rossitto, Carollo Luigi, Carbone, Colajanni, Di Bennardo, Giacalone Vito, La Torre, Marraro, Messana, Miceli, Nicastro, Ovazza, Prestipino Giarritta, Renda, Romano, Santangelo, Scaturro, Tuccari, Varvaro;

numero 343: « Misure per impedire la decurtazione dei bilanci comunali, operata dalla Commisisione centrale di finanza locale », presentata il 23 settembre 1965, dall'onorevole Lombardo.

b) Interrogazione:

numero 651: « Annullamento di de-

libere di Enti locali siciliani in favore del proprio personale », presentata il 5 ottobre 1965, dagli onorevoli D'Acquisto, Muratore e Barone.

La seduta è tolta alle ore 11,05.

---

DALLA DIREZIONE DEI RESOCONTI

*Il Direttore Generale*

**Avv. Giuseppe Vaccarino**

---

Arti Grafiche A. RENNA - Palermo